



Prot. n.19204

LICEI STATALI
LINGUISTICO - MUSICALE - SCIENZE UMANE-SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE
"F. ANGELONI"

SCUOLA POLO DE.U.R.E.
Via C. Battisti, 100 - 05100 TERNI telefax 0744/300703 C.F.80051150557
E- mail: trpm01000q@istruzione.it URL: <http://liceiangeloniterni.it>

PIANO DI
MIGLIORAMENTO
(PdM)

Aggiornamento del Collegio Docenti (Delibera n. 31 del 24/10/2019)
Approvazione del Consiglio Istituto (Delibera n.142 del 05/11/2019)

Aggiornamento del Collegio Docenti (Delibera n. 43 del 25/10/2018)
Approvazione del Consiglio Istituto (Delibera n. 62 del 25/10/2018)

Aggiornamento del Collegio Docenti (Delibera n. 58 del 26/10/2017)
Approvazione del Consiglio Istituto (Delibera n. 1056 del 30/10/17)

Aggiornamento del Collegio Docenti (Delibera n.47 del 28/10/2016)
Approvazione del Consiglio Istituto (Delibera n.976 del 28/10/16)

OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'obiettivo: Utilizzare sistematicamente metodologie innovative nella didattica dell'Italiano

Traguardo:

Aumentare dell'1% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 della Prova Invalsi di Italiano

OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2 Area: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'obiettivo: Elaborare/realizzare/ valutare percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di almeno una competenza di cittadinanza nelle classe seconde, nell'ambito della progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe

Traguardo:

Tramite la elaborazione di un curricolo delle competenze di cittadinanza in uscita dal 1° biennio, 2° biennio e 5° anno, misurare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva alla fine del quinquennio

Tabella 1 : Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...
Ambiente di apprendimento	Utilizzo sistematico di metodologie innovative nella didattica dell'italiano	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano
Curricolo, Progettazione e valutazione	Elaborazione/realizzazione/valutazione di percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di almeno una competenza di cittadinanza nelle classi seconde, nell'ambito della progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe	Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva

Tabella 2 : Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Utilizzo sistematico di metodologie innovative nella didattica dell'italiano	5	5	25
Elaborazione/realizzazione/valutazione di percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di almeno una competenza di cittadinanza nelle classi seconde, nell'ambito della progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe	4	4	16

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Tabella 3 OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzo sistematico di metodologie innovative nella didattica dell'italiano	Aumentare dell'1% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 della Prova Invalsi di Italiano	CORSI DI FORMAZIONE	
		Percentuale di partecipanti sul totale dei docenti di lettere in servizio	Numero di partecipanti al corso
		percentuale delle classi che ne ha usufruito sul totale	n° di classi che ne hanno usufruito
		PARTECIPAZIONE AI PROGETTI SPECIFICI	
		Partecipazione ai progetti specifici (Festa della Maternità, Concorsi di Poesia e Scrittura Creativa, Siamo chi siamo, I wanna be a writer)	Percentuale di partecipanti ai progetti specifici sul totale degli alunni del biennio
		SPORTELLI/CORSI DI RECUPERO	
		Percentuale di studenti con debito scolastico in Italiano (1° biennio)	Esito degli scrutini trimestrali
		Percentuale di studenti con giudizio sospeso in Italiano (1° biennio)	Esito degli scrutini finali
		Prove di Italiano per classi parallele (classi prime)	Esiti prove
		Prove di Italiano per classi parallele (classi seconde)	Esiti prove
		SETTIMANA DEL POTENZIAMENTO LINGUISTICO	
		Risultati prove INVALSI	Prove INVALSI

Tabella 3 OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione/realizzazione/valutazione di percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di almeno una competenza di cittadinanza nelle classi seconde, nell'ambito della	Tramite la elaborazione di un curriculum delle competenze di cittadinanza in uscita dal 1° biennio, 2° biennio e 5° anno, misurare lo sviluppo delle competenze di	PROGETTI SPECIFICI	
		Partecipazione a progetti specifici :	Percentuale di partecipanti ai progetti specifici sul totale degli alunni
		- Cittadinanza attiva e consapevole - Il bacio azzurro - Aiutiamo il clima del nostro pianeta - La vita nelle tue mani	Percentuale di partecipanti ai progetti specifici sul totale degli alunni delle classi di riferimento

progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe	cittadinanza attiva alla fine del quinquennio	- Ben...essere dello studente	
		- Sicuri e consapevoli	Registro presenze

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni
OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola	Effetti negativi all'interno della scuola
Raccolta dati iniziali, intermedi, finali	-Condivisione di pratiche didattiche -Maggiore consapevolezza della Mission della scuola -Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale	-Aumento del livello di stress -Clima di tensione -Resistenza da parte dei colleghi
Attività di formazione dei docenti		
Sportello e Corsi di rec. Italiano		
Attuazione progetti specifici		
Settimana di Potenziamento linguistico		

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni
OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola	Effetti negativi all'interno della scuola
Attuazione progetti specifici	-Condivisione di pratiche didattiche -Maggiore consapevolezza della Mission della scuola -Sviluppo competenze di cittadinanza	-Aumento del livello di stress -Clima di tensione -Resistenza da parte dei colleghi -Resistenza da parte delle famiglie
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza attiva e consapevole • Sicuri e consapevoli • Il bacio azzurro • Aiutiamo il clima del nostro pianeta • La vita nelle tue mani • Ben...essere dello studente 		

Tabella 5 - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
<p>Aggiornamento Linee di Indirizzo del DS al Collegio Docenti</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2019 - 2022</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Scolastico</p> <p>VISTO l' art. 7 del Decreto Leg. Vo 16 APRILE 1994 N. 297; VISTO Il DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica". VISTO L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma; VISTO L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante; VISTO Il D.lgs. n. 165/2001 recante l' assetto della dirigenza scolastica; VISTO Il Regolamento recante norme concernenti il riordino dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto 5er tipologia5, organizzativo e didattico dei licei, emanati a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola ; VISTO l'art. 1 commi 12 e 14 della legge del 13 luglio 2015 n. 107 VISTO il numero di posti (con relative classi di concorso) assegnati alla scuola per il potenziamento dell'offerta formativa; TENUTO CONTO della progettualità espressa nel PTOF 2016/19 e dei relativi aggiornamenti; TENUTO CONTO delle priorità indicate nella versione aggiornata al 30 giugno 2017 del RAV e nel REV ed ai traguardi di lungo periodo in essi individuati; TENUTO CONTO del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2017/18 TENUTO CONTO dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio e delle proposte di associazioni presenti sul territorio; TENUTO CONTO della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22</p>

maggio 2018;

TENUTO CONTO del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

RILEVATO che il PTOF 2016/2019 è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";

RILEVATO che il PTOF 2016/2019 ha già accolto il principio che la differenziazione debba interessare le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento da attivare in classe, intesa come realtà composita e diversificata;

RILEVATO che il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale;

RITENUTA quindi attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2018;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

il presente atto di indirizzo, cui gli Organi Collegiali e il personale docente ed ATA dovranno fare riferimento per gli ambiti di rispettiva competenza, le funzioni e i profili professionali individuati dalla normativa vigente. E'certamente indispensabile che si proceda ad una lettura integrale dei commi della Legge 107 che espressamente si riferiscono al PTOF ed ad una riflessione collegiale della nuova normativa e dei documenti citati in premessa, tra cui la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e "L'autonomia scolastica per il successo formativo".

PRINCIPI BASILARI

1. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
3. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Si ritiene fondamentale:

- Confermare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- Rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione di prove strutturate condivise, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza 7er tipologia7azi, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e l'utenza e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite l'eventuale partecipazione ai PON;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, strategie didattiche);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di trasparenza e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Promuovere la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

CONTENUTI

Il Piano dovrà pertanto essere inclusivo e definire nell'ordine;

- Offerta Formativa,
- Curricolo Verticale;
- Attività Progettuali;
- Regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
nonché: iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi,
lotta alla violenza di ogni genere;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito

	<p>scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58); • descrizione dei rapporti con il territorio. <p>Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli indirizzi del DS e le priorità del RAV; - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; - il piano di miglioramento (riferito al RAV); - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti. <p>Per l'elaborazione del PTOF si utilizzerà il format nazionale fornito dal MIUR.</p> <p>Per la realizzazione del Piano Triennale sono necessarie la condivisione delle finalità dello stesso con tutto il personale e la sinergia e consapevole collaborazione con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art 25 comma 5 Dlsvo 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida relative allo svolgimento delle attività previste dai servizi. Il Piano dell'offerta formativa, modificato secondo il presente atto di indirizzo, deve essere elaborato dal collegio dei Docenti ed approvato dal consiglio di Istituto, entro il 31 ottobre 2019, salvo diverse indicazioni del MIUR. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato all'Albo on line della scuola.</p>
--	---

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola
OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Coordinamento lavoro Collegio, Dipartimenti e Commissioni. Predisposizione lavoro Consiglio d'Istituto/Giunta Esecutiva. Attività negoziale con DSGA Creazione Rete di scuole secondarie secondo grado della città per formazione docenti su tematiche relative a obiettivi prioritari riforma.			
NIV	Aggiornamento Piano di Miglioramento	20 ore	464,4	bonus
NIV	Rilevazione Dati Iniziali Prove INVALSI 2019	4 ore	92,88	bonus

O.P.	Rilevazione Dati debito scolastico e giudizio sospeso in Italiano a.s. 2018/19	4 ore	0 euro	
DOCENTI	FORMAZIONE DOCENTI			
Docente da individuare	Corso di formazione "Cittadinanza attiva e competenze sociali" per i docenti di tutte le discipline			
DOCENTI DI ITALIANO	Corsi di recupero primo biennio (Novembre/Maggio)	2 corso da 10 ore	Da definire	Fondi MIUR
ATA	A.T. utilizzato per calibratura Lim, installazione software e programmi	Il lavoro verrà effettuato in orario di servizio, senza costi aggiuntivi.		

Tabella 6 - Descrivere impegno risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2

Figure professionali	Tipologie di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DIRIGENTE SCOLASTICO	Coordinamento lavoro Collegio, Dipartimenti e Commissioni. Predisposizione lavoro Consiglio d'Istituto/Giunta Esecutiva. Attività negoziale con DSGA Creazione Rete di scuole secondarie secondo grado della città per formazione.			
DOCENTI	Assunzione di incarichi (Funzione strumentale, Responsabili Dipartimento, Membri Commissioni, docente referente) Docente formatore Docente in formazione	<u>Resp. Dipartimento</u> : 3h x 5	262.50 euro	FIS
		<u>Referenti progetti</u>		FIS
PERSONALE ATA/DSGA				
ALTRE FIGURE (Organico potenziato)	Supporto organizzativo/didattico alle attività previste	-	Euro 0	-

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari 11er tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria	Impegni finanziari per tipologia di spesa
ATTREZZATURE	Manutenzione ampliamento dotazione tecnologica già in possesso della scuola	Programma annuale - Fondo funzionamento	Da definire

Tabella 7 - Descrivere impegno finanziario figure professionali esterne scuola e/o beni e servizi

OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1 e 2

Impegni finanziari 11er tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria	Impegni finanziari per tipologia di spesa
FORMATORI	Cittadinanza attiva e competenze sociali	P.A.	Costi sostenuti da finanziamenti a rete di ambito

Tabella 8 - Tempistica delle azioni **OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre 2019	Ottobre 2019	Novembre 2019	Dicembre 2019	Gennaio 2020	Febbraio 2020	Marzo 2020	Aprile 2020	Maggio 2020	Giugno/Luglio 2020
Progettazione PDM	X	X								
Rilevaz. Dati iniziali su INVALSI , debiti e giud.sospeso	x	x								
Corsi di formazione/aggiornamento su :										
Cittadinanza attiva e competenze sociali		x	x	x	x	x				
Corsi di Italiano per alunni stranieri			X			X	X			
Prove di Italiano per classi parallele (classi prime)								X		
Prove di Italiano per classi parallele (classi seconde)			X					X		
Settimana del Potenziamento linguistico									X	
ATTREZZATURE										
Ampliamento/manutenzione dotazione tecnologica classi		X		X	X	X	X	X	X	X

Tabella 8 - Tempistica delle attività

OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre 2019	Ottobre 2019	Novembre 2019	Dicembre 2019	Gennaio 2020	Febbraio 2020	Marzo 2020	Aprile 2020	Maggio 2020	Giugno/Luglio 2020
Progetti specifici										
Cittadinanza attiva e consapevole				X	X					
Il bacio azzurro						X				
La vita nelle tue mani			X							
Ben essere dello studente							X			
Sicuri e consapevoli					X	X				
Apprendimento autonomo e tutoring			X	X	X	X	X	X	X	

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni **OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
CORSI DI FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO					
Al termine di ogni corso di formazione	-Percentuale di partecipanti sul totale dei docenti in servizio	-Numero di partecipanti al corso			
CORSI DI RECUPERO					
Durante gli scrutini di gennaio	Percentuale di studenti con debito scolastico in Italiano 1°biennio	Esito degli scrutini trimestrali			
Durante i consigli di Marzo	Percentuale di studenti che hanno recuperato il debito scolastico in Italiano 1°biennio	Esito prove di recupero			
Durante gli scrutini di giugno	Percentuale di studenti con giudizio sospeso in Italiano (1°biennio)	Esito degli scrutini finali			
Durante gli scrutini di agosto	Percentuale di studenti che hanno recuperato in Italiano (1°biennio)				
SETTIMANA DEL POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Risultati prove INVALSI (ottobre/novembre 2020)	Prove INVALSI			

Tabella 9 - Monitoraggio delle azioni **OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2**

Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Cittadinanza attiva e consapevole	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			
Il bacio azzurro	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			

La vita nelle tue mani	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			
Ben essere dello studente	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			
Sicuri e consapevoli	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			
Apprendimento autonomo e tutoring	30.06.20	Percentuale attuativa del progetto	Verbali sedute CdC gennaio/marzo/maggio			

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
OBIETTIVO DI PROCESSO n. 1**

Traguardo 1 dalla sezione 5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integr./o modifica
Aumentare dell'1% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 della Prova Invalsi di Italiano	Ottobre 2019 dati iniziali Prove INVALSI di Italiano	Esito Prove Invalsi 2019	Aumentare dell'1% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 della Prova Invalsi di Italiano			
		Per Sportello o Corsi di recupero				
	Settembre 2019 dati iniz. debito scolastico e giud. sospeso in Italiano a.s.18/19	Numero studenti con debito scolastico, studenti che lo hanno recuperato, studenti con giudizio sospeso in matematica (1° biennio)				
		Per Sportello o Corsi di recupero				
	Scrutini Gennaio 2019	Percentuale di studenti con debito intermedio in Italiano 1°biennio	Riduzione dello 0,1% degli studenti con debito intermedio			

	Durante i consigli di Marzo	Percentuale di studenti che hanno recuperato il debito scolastico in Italiano 1°biennio	Aumento dello 0,1 % degli studenti che hanno recuperato			
	Scrutini Giugno 2019	Percentuale di studenti con giudizio sospeso in Italiano 1°biennio	Riduzione dell' 0,1% degli studenti con giudizio sospeso			
	Scrutini Agosto 2020	Percentuale di studenti che hanno recuperato il debito in Italiano 1°biennio	Aumento dello 0,1% degli studenti che hanno recuperato			
	Ottobre 2020	Restituzione Risultati prove INVALSI 2020	Percentuale di studenti che si attestano nel livello 4 e 5			

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
OBIETTIVO DI PROCESSO n. 2**

Traguardo 2 dalla sezione 5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integr./o modifica
Tramite la elaborazione di un curricolo delle competenze di cittadinanza in uscita dal 1° biennio, 2° biennio e 5° anno, misurare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva alla fine del	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al progetto "Cittadinanza attiva e consapevole"	$p \geq 10\%$			
	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al progetto "Il bacio azzurro"	$p \geq 10\%$			
	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al	$p \geq 10\%$			

quinquennio		progetto "La vita nelle tue mani"				
	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al progetto "Benessere dello studente"	$p \geq 10\%$			
	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al progetto "Sicuri e consapevoli"	$p \geq 10\%$			
	30.06.20	Percentuale di studenti del biennio che ha partecipato al progetto "Apprendimento autonomo e tutoring"	$p \geq 10\%$			

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Sedute Collegi	Tutti i docenti	Comunicazioni DS/FS/Docenti incaricati	
Sedute Dipartimenti	Docenti del Dipartimento	Lettura commentata Report/Risultati Monitoraggi	
Sedute cdc	Docenti del cdc	Lettura commentata report	
Comitato studenti	Rappresentanti di classe studenti	Lettura commentata report/verbale	
Assemblee studenti	Tutti gli studenti	Area dedicata/verbale	
Comitato genitori	Rappresentanti di classe genitori	Lettura commentata report/verbale	
Riunione personale	DSGA/personale ATA	Lettura commentata report	

Riunione CTS Liceo musicale	Membri del CTS (Istituto Briccialdi)	Lettura commentata report/verbale	
Sedute Consigli Istituto	Membri del CdI	Lettura commentata report/verbale	

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di condivisione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Invio report finale tramite RE/email	Docenti/studenti/genitori/personale	a.s.2019/20
Comunicazioni OOCC		"
Area dedicata sito	Docenti/studenti/genitori/personale/AT/USR/MIUR	"

Strategie di condivisione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Eventi cui la scuola partecipa	Stakeholders esterni	a.s.2019/20
Docente addetto rapporti con la stampa/media	Cittadinanza/ futura/pregressa utenza scuola/enti locali	"
Area dedicata sito	Cittadinanza/ futura/pregressa utenza scuola/enti locali/ AT/USR/MIUR	"

Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Stanzani Claudio	2° collaboratore DS /Ex FS autovalutazione scuola/Docente Referente Prove Invalsi
Zacchi Sandra	1° collaboratore DS, coordinatore staff didattica
Troiani Francesca	Docente referente sito
Nissi Nives	Docente del Comitato di Formazione
Orsini Katia	Referente del Dipartimento di Latino

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

- Sì No

Se sì da parte di chi?

- INDIRE
 Università (specificare quale):.....
 Enti di Ricerca (specificare quale):.....

- Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....
- Altro (specificare):.....

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

XXX Sì No

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

XXX Sì No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>